



Comune di LOCOROTONDO

Provincia di Bari



Consiglio Permanente di Confronto con i cittadini

VERBALE

Consiglio Permanente di Confronto con i cittadini del 13/02/2014

Ordine del giorno da discutere:

1. Regolamento Comunale per la tutela e la valorizzazione delle Attività Agro-Alimentari Tradizionali Locali. Istituzione della De.Co. “Denominazione Comunale” (Relazione Vice sindaco Claudio Antonelli e Ass. Angelo Palmisano”,
2. Rete Gas Metano nel Territorio extra urbano e criteri per l’ampliamento (relazione Vice Sindaco Claudio Antonelli),
3. Varie ed eventuali.

Inizio dell’assemblea alle ore: 18:45

Presenti: *Presidente CPdC:* Antonio La Ghezza; *Vice Sindaco* Claudio Antonelli; *Ass.* Angelo Palmisano; *Consigliere* Antonio Grassi Martino Conte (zona amaranto), Domenico Palmisano e Sisto Pasqua (zona bianca),Massimo Micoli (rapp. di categoria dei sindacati),Michele Minischetti (rapp. di categoria degli Artigiani), Antonella Grassi (rapp. assoc. di volontariato), Pinto Luca (rapp. cultura per le contrade) segr. Ilario Smaltino

Discussione:

Saluti e introduzione

Il Presidente del CPdC Antonio La Ghezza: “ *Buonasera, grazie come sempre della vs. presenza e passiamo subito alla discussione del primo punto dell’OdG e a tal ragione invito l’ass. Palmisano a relazionare non prima di dirvi però che la copia che avete ricevuto del Regolamento della DE.Co che andremo ora a trattare, è stata visionata dalla Commissione Consiliare Affari Generali e che in alcuni punti l’ha rettificata.*

Punto 1. Regolamento Comunale per la tutela e la valorizzazione delle Attività Agro-Alimentari Tradizionali Locali. Istituzione della De.Co. “Denominazione Comunale”

Ass. Angelo Palmisano : “ *Buonasera e anche io vi ringrazio della presenza, come ben avete potuto visionare dalla copia del Regolamento “De.Co”, si tratta di marchi di garanzia che il Comune, in seguito alla legge n.142/90, ha la facoltà di disciplinare per attestare l’origine dei prodotti ed il loro legame storico e culturale con il territorio, quale efficace strumento di promozione e valorizzazione del Comune stesso (Art. 1 del Reg.); per prodotto tipico si intende lavorato nel nostro comune, con caratteristiche storico/culturali del nostro paese, con ingredienti locali (Art. 1 comma 5), l’elemento fondamentale è che si abbia la tracciabilità del prodotto.*

Al momento verrà redatto il Disciplinare dove saranno indicate le caratteristiche che il prodotto deve avere per ottenere il marchio, in seguito verrà istituita una commissione composta dal sindaco o da un suo delegato e dagli esperti del settore agroalimentari, che valuterà di volta in volta le richieste che i produttori avanzeranno.

Domenico Palmisano : “*Si parla anche di manodopera locale?*”

Ass. Angelo Palmisano : “ *No, non riguarda la manodopera, non ci sono restrizioni in tal caso ma solo riguardanti il prodotto. Il marchio DE.Co. per il produttore è un rafforzamento del prodotto da vendere “*

Vicesindaco Antonelli : “ *il logo De.Co è sinonimo di garanzia di produzione, lo scopo di promuovere il famoso km 0, garantiamo che viene dalla nostra terra, ad es. gli involtini di trippa quasi sicuramente saranno marchio De.Co, per essere venduto occorre utilizzare la materia prima locale e seguire un determinato procedimento; ogni prodotto De.Co avrà un suo DISCIPLINARE; può essere DE.Co. se rispecchia determinati requisiti, protegge la nostra produzione e le nostre tradizioni locali per promuoverle ed esportarle”*

Michele Minischetti: “*Ma chi fa richiesta del marchio De.Co deve aggravarsi di qualche onere da pagare?”*

Vicesindaco Antonelli : “ *il rilascio del marchio De.Co a chi ne farà richiesta è gratuito, e ciò è riportato nel Regolamento”*

Massimo Micoli: *“Se più di un produttore richiede ed ottiene il marchio De.Co su un prodotto uguale, devono anche venderlo allo stesso prezzo?”*

Il Presidente Antonio La Ghezza: *“ No, non possiamo imporre un taglio minimo di costo, il marchio De.Co è un riconoscimento gratuito ma pur sempre un riconoscimento, ed un prodotto con questo marchio si paga quanto lo decide il produttore in base ai suoi costi e non perché è De.Co, non possiamo entrare nel libero commercio, nelle leggi di mercato, non può entrare l’Ernte o il Comune nel merito del prezzo; un conto è che il Comune riconosca i requisiti, un conto sono i controlli degli organi sovracomunali.*

Abbiamo già altre opportunità di promuovere la nostra terra – Bandiera arancione, bandiera verde, Borghi più belli – e perchè non utilizzare anche quest’altro strumento di promozione a favore delle attività?. Dobbiamo fare il possibile purché si cresca in QUALITA’.

Michele Minischetti: *“Chiedo, ma avete pensato eventualmente di fare un MARCHIO dell’AMBITO, es. Valle d’Itria? E se avete già pensato ad un logo”*

Vicesindaco Antonelli : *“ il Regolamento del marchio De.Co – stabilito dall’ANCI – è un regolamento comunale, nei limiti del territorio comunale, per il logo siamo in fase di elaborazione”*

Il Presidente Antonio La Ghezza: *“ Credo che abbiamo dato tutte le delucidazioni possibili, se non ci sono altre domande propongo di passare al Punto. 2 dell’OdG e a tal proposito passo la parola al Vicesindaco che ha seguito in modo particolare la situazione”*

Punto 2. Rete Gas Metano nel Territorio extra urbano e criteri per l’ampliamento

Vicesindaco Antonelli : *“ Vorrei innanzitutto premettere che non è il Comune che decide come ampliare la RETE del Gas, l’iter che si segue consiste per primo da una manifestazione d’interesse da parte di un numero di cittadini a volersi allacciare alla rete gas, così come avviene per l’ acqua o fogna ecc.,attraverso una raccolta di firme, dopodichè il Comune fa da tramite con la GASNATURAL che individua la zona, il punto di allaccio più vicino, fa un controllo e una valutazione anche dei costi che si aggirano sulle € 120,00/mq.*

Se non c’è un numero cospicuo di utenti, se il progetto è dispendioso non conviene per nessuno; vi dico che l’ultimo progetto andato in porto riguarda la zona di C.da Pentimone – Seicaselle - Semeraro fino a Mancini.

In itere è sempre GASNATURAL che decide, non ha limiti di budget, dopo la sua valutazione e approvazione il comune entra nel progetto con un cofinanziamento, così come anche gli utenti, attendendosi a delle percentuali previste in una delibera di qualche anno fa.

Il Presidente Antonio La Ghezza: *“ Con questi nuovi interventi si vanno a creare delle nuove bretelle che in futuro potrebbero essere da viatico per manifestazioni di interesse da parte di altre zone che così avrebbero più vicino i nuovi punti di allaccio del GAS. Prima di chiudere l’argomento vorrei ricordarvi l’iter da seguire in caso in cui degli utenti di determinate zone vorrebbero servirsi della fornitura del Gas; innanzitutto esprimere una manifestazione di interesse con una raccolta firme, a proposito ci sono già dei moduli precompilati, dopodichè la GASNATURAL valuta il progetto e se il riscontro è positivo ed è conveniente per tutti, si dispone una delibera di giunta che prevede anche un co-finanziamento dell’Ente Comunale (bilancio permettendo) e infine la ditta provvede all’esecuzione dei lavori di allacciamento alla rete del GAS.*

Passiamo ora all’ultimo punto dell’OdG, se qualcuno ha delle proposte o necessita di chiarimenti può esporli”

Antonella Grassi : *“Buonasera a tutti, su esplicita richiesta di una signora con in famiglia un parente disabile, vorrei, vorremmo avere delle delucidazioni su alcuni posti auto per disabili, se sono personali, se i controlli avvengono e a chi rivolgersi per aver chiarimenti in merito e/o esporre eventuali denunce di violazioni”*

Il Presidente Antonio La Ghezza: *“ L’ufficio preposto a questo argomento è il Comando della Polizia Locale, i Vigili Urbani in pratica, che sicuramente potrà dare a lei o al cittadino che a ha esposto questo problema, tutti i chiarimenti e le procedure da seguire in tal caso.*

Prima di chiudere vorrei ricordarvi che domenica prossima 16 febbraio, è in programma la Marcia della Pace che come ogni anno si svolge in ricordo di Padre Francesco Convertini e che vede protagonisti oltre i Comuni di Locorotondo e Cisternino, le rispettive parrocchie, le scolaresche e tutte le associazioni che si sono prodigate alla realizzazione di questa 9^a edizione della marcia. L’appuntamento è per domenica mattina alle 9:30 in P.zza Convertini per poi partire alla volta di C.da Marinelli, vi invito e spero lo facciate anche voi a partecipare a questa importante manifestazione.

Ringrazio ancora una volta a tutti i presenti e vi auguro una buona serata”

La seduta si conclude alle ore 20:30

Il Segretario

Ilario Smaltino

Il Presidente

Antonio La Ghezza